

# Rassegna stampa Febbraio 2015

3 febbraio 2015 – La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 10 – *Io, affascinata dall'Alta Murgia – El País lancia il parco nazionale*

**VISTI DALL'ESTERO** L'EDITORIALISTA: «QUI SI COMPIE UN VIAGGIO PER RITROVARE SÉ STESSI

## «Io, affascinata dall'Alta Murgia» El País lancia il parco nazionale

Tredici Comuni in vetrina sull'inserto del prestigioso giornale

● Doveva essere un reportage dalla Puglia turistica più conosciuta all'estero, è diventato un «viaggio alla ricerca di sé stessi». Così Maruxa Ruiz Del Arbol, giornalista dell'inserto periodico «El Viajero» del quotidiano spagnolo da 500mila copie medie giornaliere, «El País», il più diffuso tra quelli che non si occupano di sport nella penisola iberica, sintetizza la sua inaspettata scoperta dell'Alta Murgia. Nell'articolo si legge «Efectivamente, la Murgia es una tierra extraña. Una tierra pedregosa cuyo carácter, seco y a la vez hospitalario, recuerda al temperamento de La Mancha española». Insomma, in quella terra sassosa l'inviata di El País ha scoperto caratteristiche di ospitalità che ricordano alla giornalista peculiarità di un'area a lei più nota, la Mancha spagnola.

L'area del parco dell'Alta Murgia, con i centri storici dei 13 Comuni della perimetrazione e il paesaggio degli habitat naturali di interesse comunitario, scala velocemente la classifica delle mete più amate dagli stranieri. Dopo aver ottenuto da Europarc di potersi fregiare del riconoscimento della Carta europea del turismo sostenibile, ecco

magine fin qui troppo poco conosciuta della Puglia. Un altro tassello nell'attività di valorizzazione del territorio che agli albori della discussione sull'area protetta, trent'anni fa, davvero pochi credevano potesse essere legata alla presenza di un parco nazionale. Piuttosto un vincolo.

Ma gli ultimi dati, con il rilancio di canali commerciali che si credevano perduti per sempre, come ad esempio il recupero della lana di pecora murgiana, prima conferita a discarica come rifiuto speciale e ora acquistata in quantità crescenti per il riutilizzo industriale da un'azienda di Biella, dimostrerebbero tutto il contrario. «Anni fa - dice il presidente del parco nazionale Cesare Veronico nel corpo dell'articolo apparso su El viajero - arrivare sulla Murgia era come arrivare nel nulla». Oggi, dice l'inviata spagnola, il cammino di evoluzione di questi territori ricchi di biodiversità, è quasi una metafora dello sviluppo dell'intera regione, «passata dall'anonimato a metà turistica per chi ami un ritorno alle origini».

[g. arm.]



**SPAGNA** L'articolo sull'Alta Murgia di El País